

# **La Programmazione Territoriale Europea 2014-2020” Opportunità e temi di interesse per l’università della Regione Emilia-Romagna e il territorio ferrarese 2014-2020**

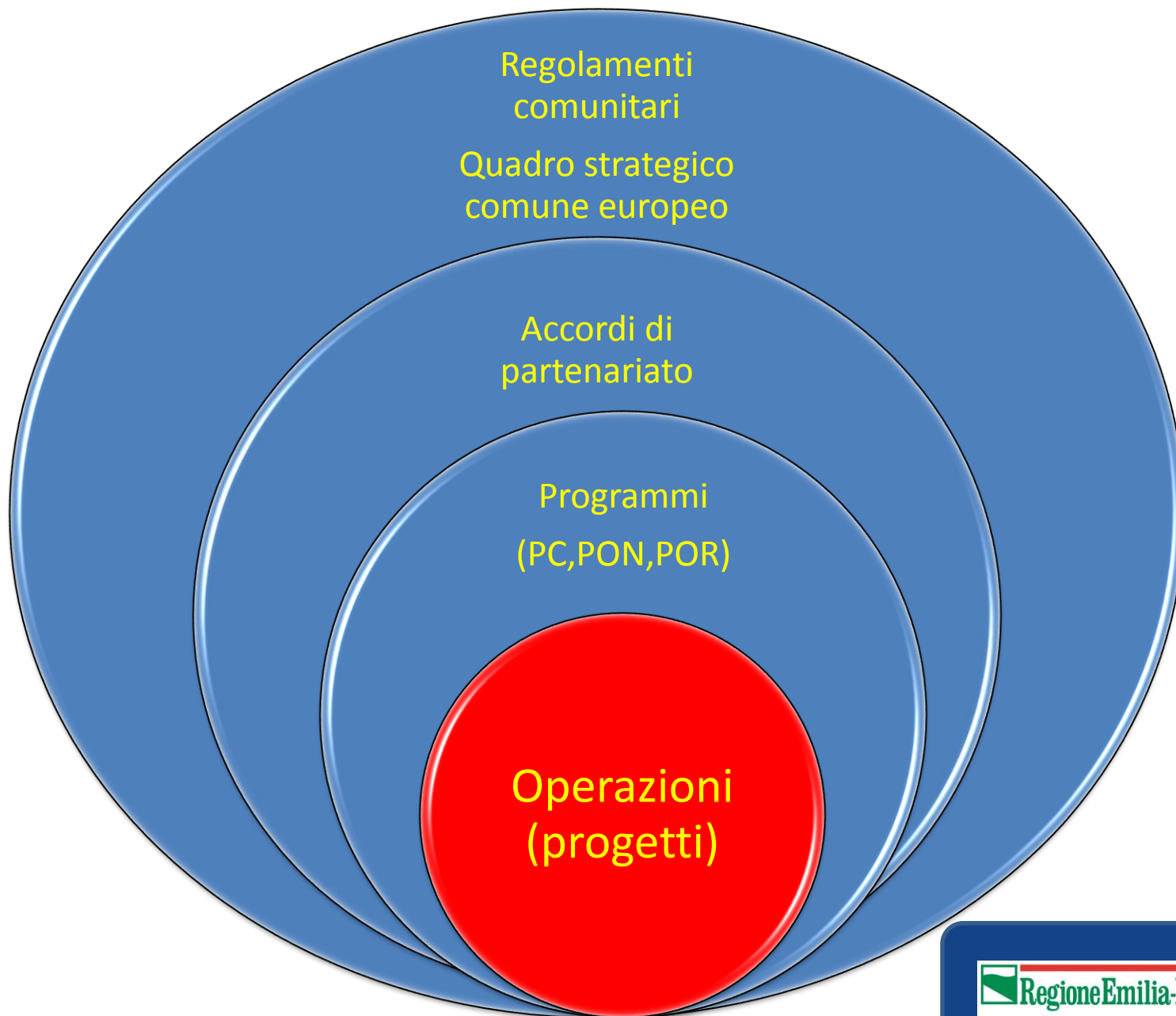
Ferrara , Università degli Studi di Ferrara  
Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management  
12 aprile 2016

**Stefania Leoni**

**Direzione Generale gestione, sviluppo e istituzioni**  
*Servizio Intese Istituzionali e Programmi speciali d’area*

## L'evoluzione della cooperazione territoriale europea





# Pacchetto legislativo Coesione

(GU UE L 347 del 20/12/2013)

## **Regolamento UE n. 1299/2013**

Recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

## **Regolamento UE n. 1303/2013**

Disposizioni comuni (FONDI SIE) Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e I Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## **Regolamento UE n. 1301/2013**

Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

## **Regolamento UE n. 1304/2013**

Relativo al Fondo sociale europeo.

## **Regolamento UE n. 1302/2013**

che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 481/2014 DELLA COMMISSIONE**

norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione

**DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (2014/388/UE)** che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020

**DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (2014/366/UE)** che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2014-2020

# Quadro degli Obiettivi Tematici e Priorità di Investimenti nei diversi Programmi per l'Emilia-Romagna

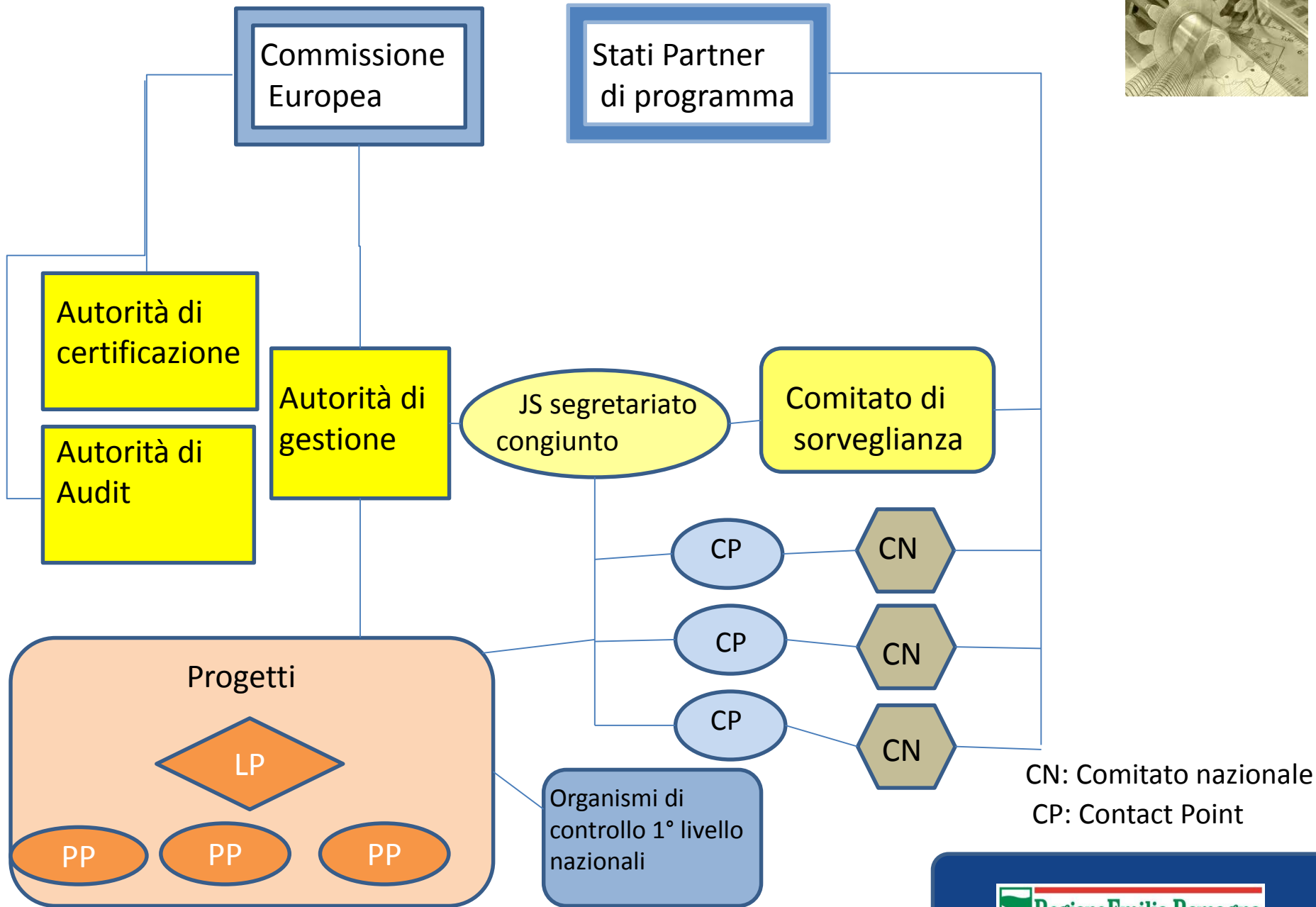
Programmi	Obiettivi Tematici							Priorità di investimento																				
<b>MED</b>	1		4		6					1b			4c	4e					6c	6d							11 (art 7 Reg CTE)	
<b>Europa Centrale</b>	1		4		6	7				1b			4c	4e					6c		6e					7b	7c	
<b>ADRION</b>	1				6	7				1b									6c	6d							7c	11 (art 7 Reg CTE)
<b>Italia-Croazia</b>	1			5	6	7				1b					5a				6c	6d		6f					7c	
<b>INTERREG Europe</b>	1	3	4		6					1a	1b	3d		4e					6c					6g				
<b>ESPON</b>																												11
<b>URBACT</b>	1		4		6		8	9	11																			11

## Progetti CTE Importante da sapere

- Le operazioni (progetti CTE) finanziate, sono selezionate attraverso l'emanazione di **bandi sovranazionali** ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma (Comitato di Sorveglianza)
- I progetti sviluppano forme di **collaborazione e di investimento congiunto** in diversi settori di intervento, fra soggetti Pubblici e, in taluni casi, privati di almeno due Stati diversi.
- Sono finanziati, di norma, per l'85% dai fondi UE e per il restante 15% da **cofinanziamento nazionale** tramite il meccanismo del **rimborso** sulla base di spese sostenute, validate e rendicontate.
- Ogni progetto ha un **Capofila responsabile** che firma un contratto di esecuzione (**Subsidy contract**) con l'AdG ed è beneficiario diretto delle quote di cofinanziamento europeo.
- Il Capofila corrisponde ai partner le relative quote di finanziamento sulla base di un accordo di progetto (**partnership agreement**)

Per l'Italia nel periodo 2014-2020:

- Il cofinanziamento nazionale sarà assicurato da un **Fondo di rotazione esclusivamente per soggetti pubblici**.
- Sistema decentralizzato dei controlli di 1° livello (tranne alcuni programmi transfrontalieri). **Validazione e certificazione delle spese a carico di ogni singolo progetto** e validazione del controllore da parte di una commissione ad hoc del sistema di controllo nazionale.





# LA STRATEGIA MACROREGIONALE ADRIATICO IONICA - EUSAIR



**La strategia come laboratorio di integrazione europea**

(4 Stati Membri e 4 Stati Future-Member)

di coordinamento di priorità, azioni e progettualità

(Action Plan e indicatori di risultato)

con una governance multilivello

(EU-Nazioni-Regioni-Stakeholders)

occasione di integrazione di fondi

(ESIF, Horizon2020, Cosme, CEF, et al.)



## PERCHE' UNA STRATEGIA MACROREGIONALE

*'We are convinced that the EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR) will give new impetus **for cooperation and investment** to the **benefit of all** involved and to the **peace and security** of the entire area.'*

XVII Meeting of the Adriatic Ionian Council Brussels Declaration 13 May 2014, Brussels

*'With this strategy, the Adriatic Ionian nations have in their hands the opportunity to **move on from the crisis** and to put the whole region back on track to **future sustainable prosperity**.*

*Our **Blue Growth** strategy has already shown that **seas and oceans have the potential to generate huge economic growth and much needed jobs**. I'm confident that this macro-regional strategy will be the blueprint for future initiatives in the sea basin and that it will be **watched with interest by Mediterranean countries**.'*

## Pillars



- Capacity building
- Research and innovation
- Small and medium size business
- Climate change mitigation and adaptation
- Disaster risk management

## Le leadership nella governance



Il Programma contribuisce a :

- **migliorare la coesione economica, sociale e territoriale dell'area** e contribuisce alla realizzazione della Strategia dell'Unione europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- permettere agli attori regionali e locali dei due paesi di scambiarsi conoscenze ed esperienze e sviluppare azioni pilota capaci di verificare la fattibilità di nuove politiche, servizi e/o prodotti per sostenere gli investimenti.

Il programma ha una dotazione finanziaria di **201,35 M€**, è in parte finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con l'85% e il 15% Fondo di Rotazione italiano.

Beneficiari: enti pubblici

Autorità di Gestione: Regione Veneto

Figura 1 - Area di Cooperazione del Programma Italia - Croazia



- Area di Programma: 85.562 km<sup>2</sup>
- 8 Contee Croate
- 25 Territori provinciali italiani
- Popolazione complessiva di : 12.465.861

## POSSIBILI BENEFICIARI

Enti pubblici locali, regionali e nazionali, agenzie di sviluppo regionali, camere di commercio, imprese (incluse le PMI), università, associazioni, istituti di ricerca, centri di ricerca e sviluppo di eccellenza, ONG, agenzie per l'innovazione, incubatori di imprese, le organizzazioni di istruzione e formazione, nonché le parti sociali e del mercato del lavoro

**Livello amministrativo di riferimento NUTS III** (nomenclatura delle unità statistiche territoriali) **corrispondente al livello provinciale / contea.**

**In Italia:** Teramo, Pescara, Chieti (Abruzzo), Campobasso (Molise), Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani (Puglia), Venezia, Padova, Rovigo (Veneto), Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste (Friuli Venezia Giulia), **Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (Emilia Romagna)**, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo (Marche);

**In Croazia:** Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska (AdriaticCroatia region), Karlovačka (Continental Croatia region).

## Asse 1 - Innovazione BLU (OT1)

PI 1b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, le sinergie tra aziende, centri di ricerca e alta formazione, per lo sviluppo di servizi, il trasferimento di tecnologie, innovazione sociale, eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici

OS1. 1 Accrescere la capacità d'innovazione nei settori della blu economy all'interno dell'area di cooperazione migliorando le condizioni quadro.

**Risorse 24.162.867 €**

## Asse 2 - Sicurezza e resilienza (OT 5)

PI 5a Sostenere investimenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici, compreso un approccio basato sugli ecosistemi

OS2.1 Migliorare la capacità di monitorare e pianificare le misure prese per affrontare l'adattamento ai cambiamenti climatici nell'area di cooperazione

PI 5b Promuovere gli investimenti per far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi

OS3.2 Aumentare la capacità di gestione congiunta dei rischi nell'area

**Risorse 51.346.091 €**

## Asse 3 – Ambiente e patrimonio culturale (OT 05)

PI 6c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

OS 3.1 Migliorare lo sviluppo degli asset del patrimonio culturale e naturale dell'area in destinazioni turistiche sostenibili

PI 6d Proteggere e ripristinare la biodiversità e promuovere servizi eco sistemici inclusa Natura 2000 e le infrastrutture verdi

OS 3.2 Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità

PI 6f Promuovere tecnologie innovative per migliorare la protezione ambientale e la efficienza delle risorse nei settori dei rifiuti e in quello idrico per quanto riguarda il suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico

OS 3.3 Migliorare le condizioni ambientali attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative

**Risorse 70.475.027 €**

## Asse 4 – Trasporto marittimo (OT7)

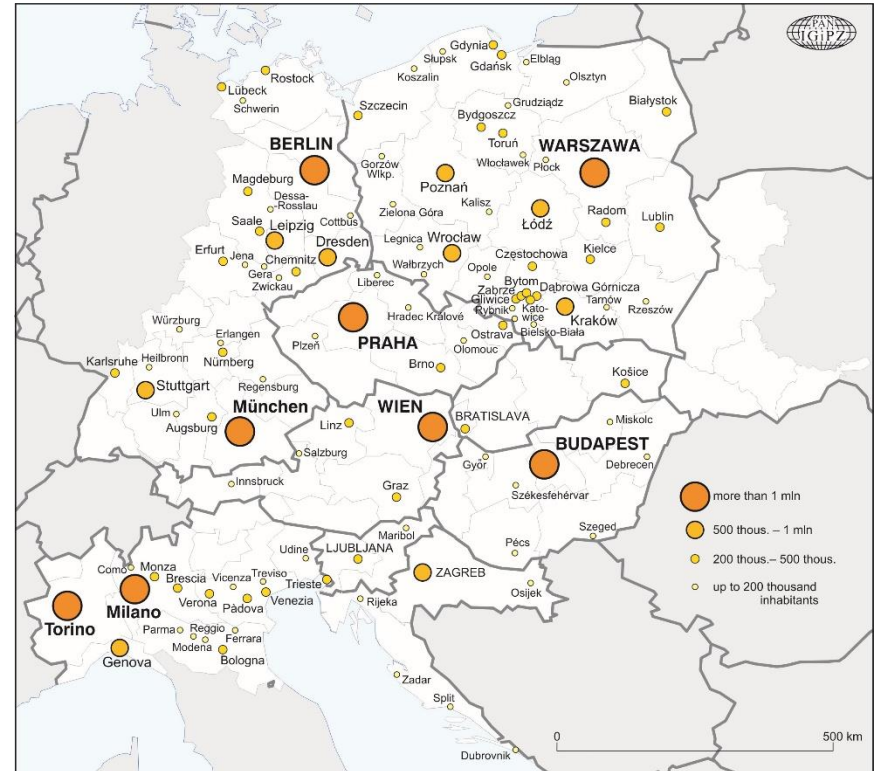
PI 7c Sviluppare un ambiente amichevole e sistemi di trasporto a basso consumo di CO2, comprese le vie navigabili interne e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti e le infrastrutture aeroportuali, al fine di promuovere una mobilità locale e regionale sostenibile

OS 5.1 Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimo e costiero nell'area

**Risorse 43.291.802**



- 9 Stati Membri (Austria, Croatia, the Czech Republic, Germany, Hungary, Italy, Poland, Slovakia, Slovenia)
- 77 regioni NUTS 2
- Popolazione di 143 milioni (un quarto della popolazione europea)
- 8 città con più di 1 milione di abitanti
- Dotazione finanziaria 231 M€



# Struttura di programma e risorse

FESR  
M Euro

<p><b>PA1:</b> Cooperare nell'innovazione per rendere l'area più competitiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OS 1.1</b> Migliorare i collegamenti tra gli attori dei sistemi innovativi per rafforzare la capacità di innovazione regionale</li> <li>• <b>OS 1.2</b> Migliorare capacità e competenze imprenditoriali per l'innovazione economica e sociale</li> </ul>	<p>69,04</p>
<p><b>PA2:</b> Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'area</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OS 2.1</b> Sviluppare ed adottare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche</li> <li>• <b>OS 2.2</b> Migliorare le strategie di pianificazione energetica territoriale a basso consumo di carbonio e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico</li> <li>• <b>OS 2.3</b> Migliorare la capacità di pianificazione della mobilità a basse emissioni di CO2 nelle aree funzionali urbane</li> </ul>	<p>44,38</p>
<p><b>PA3:</b> Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'area</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OS 3.1</b> Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali e del patrimonio culturale</li> <li>• <b>OS 3.2</b> Aumentare le capacità per un uso sostenibile del patrimonio culturale e delle risorse</li> <li>• <b>OS 3.3</b> Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali per renderli luoghi più vivibili</li> </ul>	<p>88,76</p>
<p><b>PA4:</b> Cooperare nei trasporti per promuovere e migliorare i collegamenti nell'area</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OS 4.1</b> Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per una migliore connessione con i collegamenti nazionali e le reti di trasporto europee</li> <li>• <b>OS 4.2</b> Migliorare il coordinamento tra stakeholders del trasporto merci per aumentare le soluzioni di trasporto merci multimodale ecocompatibile</li> </ul>	<p>29,58</p>

- Disponibilità **bando 80 MIO euro**
- 620 progetti presentati
- 3.507 potenziali beneficiari per una richiesta complessiva di 1,2 miliardi di euro (15 volte maggiore dei fondi disponibili)
- Italia è rappresentata dal 19% di partners (669) e 184 proposte come LP
- ER è rappresentata da 219 partners presenti in 161 progetti

**Selezione finale in corso (decisione 14 aprile 2016) : circa 32/35 progetti**

**Lancio del secondo bando per la fine di Aprile ad un SOLO STEP su tutti gli assi – Sono previsti degli eventi informativi in occasione dell’apertura del bando:**

- **10/12 maggio Lead applicant training – Zagabria;**
- **6 maggio 2016– Vicenza National Info day**

**Tipologie di partner dell’ER:**

- Direzioni settoriali Regione Emilia-Romagna
- EELL (Province, Città metropolitana di BO, Comuni, Unioni di Comuni)
- Agenzie e Istituti regionali (ARPA ER, IBACN)
- Agenzie e Fondazioni regionali
- Sistema universitario (univ.BO, MO-RE, FE)
- Centri di ricerca
- Agenzie di sviluppo locale
- Sistema associativo (CNA regionale, Unione reg. Camere di Commercio, Confcoop.ve)
- Altre Agenzie locali
- Società private



## OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al rafforzamento delle politiche regionali e dei Programmi di sviluppo regionale, in particolare dei Programmi obiettivo Investimenti per la crescita e occupazione (mainstream) e, qualora rilevanti, di Cooperazione Territoriale Europea, promuovendo lo scambio di esperienze e di politiche tra attori di rilevanza regionale

**Dotazione finanziaria di 337,6**

Presenza di : ***POLICY LEARNING PLATFORMS***

«centri di conoscenza» e diffusione di politiche ed esperienze. Offre servizi a stakeholders coinvolti, in particolare, nell'implementazione di politiche di sviluppo regionale e Programmi mainstream: Es. web forum, eventi tematici, guide.

4 piattaforme, una per ogni tematica



# Programma Interreg Europe: obiettivi specifici

FESR  
Milioni  
euro

<p><b>PA1</b> Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•OS 1.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi di investimento Crescità e Occupazione, CTE ove rilevante, <b>per infrastruttura e capacità di ricerca e innovazione in particolare nel quadro delle Smart specialisation strategies</b></li> <li>•OS 1.2 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale.....che <b>sostengono gli attori delle filiere regionali dell'innovazione</b> nelle aree di "smart specialization" e opportunità di innovazione</li> </ul>	<p><b>84,4</b></p>
<p><b>PA2</b> Competitività delle PMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•os 2.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale .....col <b>supporto delle PMI</b> in tutte le fasi del ciclo produttivo per <b>stimolare la crescita e l'impegno nell'innovazione</b></li> </ul>	<p><b>84,4</b></p>
<p><b>PA3</b> Competitività delle PMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•OS 3.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale.....affrontando la <b>transizione verso un economia a basse emissioni di carbonio</b></li> </ul>	<p><b>84,4</b></p>
<p><b>PA4</b> Ambiente ed efficienza delle risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•OS 4.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale..... nel settore della <b>protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.</b></li> <li>•OS 4.2 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale.....nell'utilizzo delle risorse, <b>crescità green, ecoinnovazione e gestione della performance ambientale</b></li> </ul>	<p><b>84,4</b></p>

## TIPOLOGIE DI AZIONI

### PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE

Incentrati sullo scambio di esperienze e buone pratiche;  
obbligatorio: elaborazione di **action plans** per il recepimento/attuazione delle lezioni apprese nelle politiche e nei Programmi mainstream e/o CTE

**Il progetto deve focalizzarsi su un Policy instrument (Per la partecipazione è necessaria la lettera di supporto da parte delle Autorità di Gestione dei POR FESR/FSE)**

Con il primo bando sono stati presentati 261 di cui 175 sono passati alla fase di valutazione. Il Comitato di Sorveglianza del programma, nella riunione del 9 e 10 febbraio, ha approvato 64 progetti. Il territorio della Regione ER è presente in 6 progetti

Dal primo bando è emerso una partecipazione maggiore ai temi presenti negli assi 1 e 2 e pertanto con il secondo bando si vuole incoraggiare la presentazione di proposte inerenti l'ASSE 4 – Protezione dell'ambiente e promozione dell'efficienze delle risorse

Emerge dalla valutazione delle proposte emerge una larga partecipazione, ma poche proposte progettuali hanno raggiunto il punteggio minimo sufficiente.

Valutazione 1 STEP



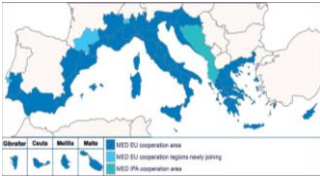


**4 aprile 2016, lancio del secondo bando con scadenza 13 maggio 2016**

# CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

- Il cofinanziamento FESR per i **partner italiani pubblici** e di diritto pubblico copre l'**85%** del costo del progetto, per i **partner privati no profit è pari al 75%**. Per i partner italiani pubblici, il restante 15% di cofinanziamento è a carico del Fondo di rotazione nazionale come definito dalla Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015.
- La partnership deve comprendere **almeno 3 Paesi**, dei quali almeno **2 provenienti da Stati Membri**.
- **Interreg Europe è principalmente rivolto alle amministrazioni regionali ed ha l'obiettivo di apportare un contributo significativo allo sviluppo delle politiche** regionali attraverso azioni volte a migliorare gli strumenti di programmazione, i policy instruments (ad esempio: leggi, piani regionali/comunali, strategie, programmi).
- Per questo motivo il Programma richiede che i progetti siano strettamente correlati ai **Programmi mainstream (POR)**, o ad altri policy instruments e, come pre requisito alla partecipazione, viene richiesta una Letter of Support rilasciata dalle singole Autorità di Gestione o dal gestore del Policy Instrument (una lettera per ogni partner indipendentemente dal policy instrument di riferimento). La lettera di supporto è necessaria, pena l'esclusione del progetto
- Nel caso di strumenti di policy regionale diversi dai programmi mainstream, per la lettera di supporto occorre fare riferimento alle direzioni regionali competenti.
- Per altri policy instruments non definiti dall'amministrazione regionale, è necessario individuare il soggetto deputato al rilascio della lettera di supporto.

	EUSAIR Pillars	CENTRAL EUROPE	MED	ADRION	ITALIA CROAZIA
<b>1. BLUE GROWTH</b>	Blue technologies Fisheries & aquaculture Maritime and marine governance & services		PA1 Innovation capacities for smart & sustainable growth	SO 1.1: Increase transnational activity of innovative clusters & networks of key sectors of the MED area	PA 1 Blue Innovation SO 1.1: Enhance the framework conditions for innovation in the relevant sectors of the blue economy within the cooperation area
<b>2. CONNECTING THE REGION</b>	Maritime transport	Pr 4 – transport to better connect CE	PA 2: Fostering low carbon strategies & energy efficiency in specific MED territories: cities, islands & remote areas	SO 2.3: Increase capacity to use existing low carbon transport systems & multimodal connections among them	PA 3: Connected region SO 3.1: Enhance capacity for integrated transport, mobility services and multimodality
	Intermodal connections to hinterland				
	Energy networks	Pr 2 – low carbon strategies in CE		SO 2.1: Raise capacity for better management of energy in public buildings at transnational level SO 2.2: Increase the share of renewable local energy sources in energy mix strategies and plans in MED territories	
<b>3. ENVIRONMENTAL QUALITY</b>	Marine environment - Threat to coastal & marine biodiversity	Pr 3 – natural & cultural resources for sustainable growth in CE	PA 3: Protecting and promoting MED natural & cultural resources	SO 3.2: Maintain biodiversity & natural ecosystems through strengthening the management & networking of protected areas	Priority Axis 2: Sustainable region SO 2.2: Enhance the capacity in transnationally tackling environmental vulnerability, fragmentation & the safeguarding of ecosystem services
	Marine environment - Pollution of the sea Transnational terrestrial habitats and biodiversity				
<b>4. SUSTAINABLE TOURISM</b>	Diversified tourism offer (products & services) Sustainable & responsible tourism management (innovation & quality)			SO 3.1: Enhance the development of a sustainable and responsible coastal & maritime tourism in MED area	Priority Axis 3: Environment & culture heritage SO 3.1: Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development



<b>EUSAIR cross-cutting issues</b> 	<b>CENTRAL EUROPE</b> 	<b>MED</b> 	<b>ADRION</b> 	<b>ITALY-CROATIA</b> 
<p><b>- Capacity Building</b></p>		<p>Priority Axis 4: A shared Med Sea</p> <p><b>SO 4.1:</b> Support the process of developing multilateral coordination frameworks and strengthening the existing ones in the Med for joint responses to common challenges</p>	<p>PA4: Supporting the governance of EUSAIR</p> <p><b>SO 4.1:</b> Facilitate coordination and implementation of the EUSAIR by enhancing institutional capacity of public administrations and key stakeholders and by assisting the progress of implementation of joint priorities</p>	
<p><b>- Climate Change mitigation &amp; adaptation</b> <b>- Disaster risk management</b></p>				<p>PA 2: Safety and resilience</p> <p><b>SO 2.1:</b> Improve climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area <b>SO 2.2:</b> Increase safety of the Programme area from natural and man-made disaster</p>
<p><b>- Research &amp; innovation</b> <b>- SMEs</b></p>	<p>P.1 –innovation to make CE more competitive</p> <p><b>SO 1.1</b> Improve sustainable linkages among actors of the innovation systems for strengthening regional innovation capacity in CE <b>SO 1.2</b> Improve skills &amp; entrepreneurial competences for advancing economic and social innovation in CE regions</p>		<p>PA 1: Innovative and Smart Region</p> <p><b>SO 1.1:</b> Support the development of a regional Innovation system for the Adriatic and Ionian Area</p>	

# ESP N

## Obiettivo generale di Espon 2020

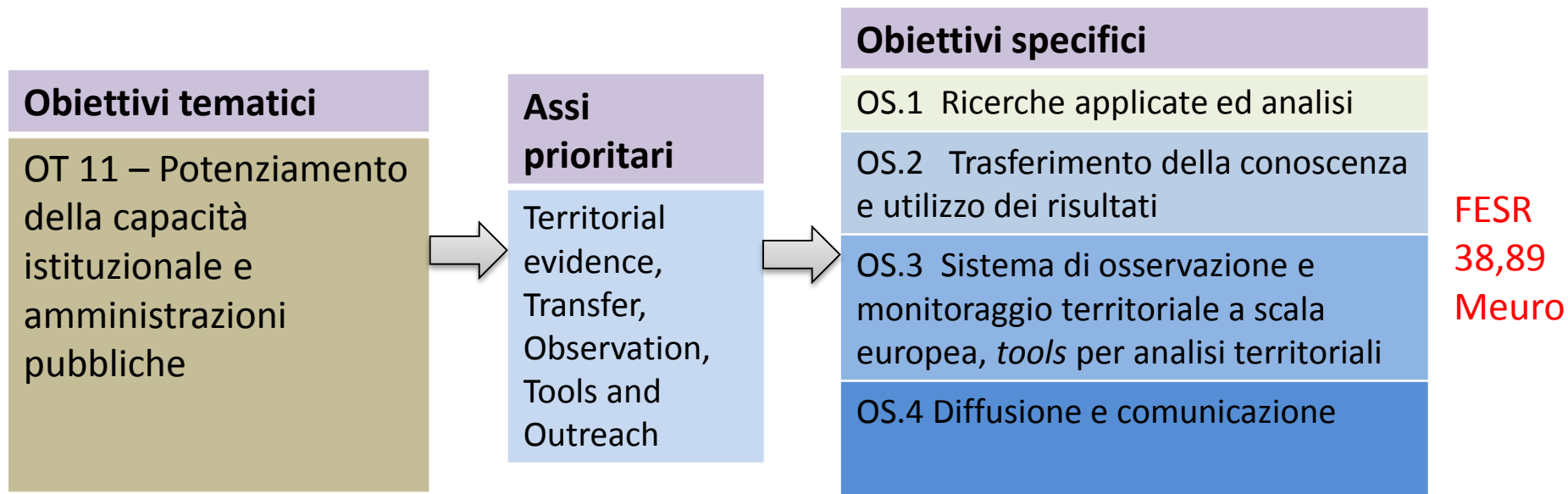
Consolidamento la Rete Europea di Osservazione territoriale e sviluppare la produzione di una conoscenza territoriale transeuropea comparabile, sistematica ed affidabile e il suo utilizzo per l'elaborazione di politiche.

Pur optando per lo sviluppo dell' OT11 (Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche), nel fornire le analisi territoriali per lo sviluppo delle politiche, ESPON 2020 sosterrà indirettamente tutti gli undici obiettivi tematici comuni che coprono le priorità della strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.



**Dotazione finanziaria di 41,377 €**

## ESPON 2020: OBIETTIVI TEMATICI /SPECIFICI





**URBACT III** mira a facilitare la condivisione della conoscenza e le esperienze di successo tra le città, le regioni ed aree metropolitane e gli altri livelli di governo per migliorare l'efficacia della politica regionale e di coesione

**Obiettivo generale** di URBACT III è lo scambio di esperienze e l'apprendimento fra città con lo scopo di:

- promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile,
- lavorare insieme per mettere a punto soluzioni alle sfide urbane,
- condividere buone pratiche e lezioni apprese con tutti gli stakeholder coinvolti nelle politiche urbane.

### **I principali beneficiari di URBACT**

- Città di piccole, medie e grandi dimensioni
- Enti di governo infra municipali
- Autorità metropolitane e agglomerazioni riconosciute
- Autorità provinciali, regionali e nazionali
- Agenzie locali
- Università e centri di ricerca

## ATTIVITA' PRINCIPALI

### **RETI TEMATICHE TRANSNAZIONALI**

Permettere alle città di condividere esperienze, problemi e soluzioni, imparando le une dalle altre ed identificando buone pratiche per uno sviluppo urbano integrato.

### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Rafforzare le capacità dei responsabili delle politiche urbane, dei politici e dei tecnici nei processi di pianificazione partecipati.

### **CAPITALIZZAZIONE E DIVULGAZIONE**

Consolidare e diffondere i risultati e le esperienze delle città coinvolte. Permettere ad una platea di attori urbani in Europa (ed oltre) di accedere alla conoscenza prodotta dalle reti URBACT.

## OBIETTIVI TEMATICI/SPECIFICI

### Obiettivi tematici

OT 11 – Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche

### Asse prioritario

Promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile

**FESR**  
**69,84**  
**Meuro**

### Obiettivi specifici

OS.1 Migliorare le capacità delle città di gestire politiche e progetti di sviluppo urbano sostenibile in maniera integrata e partecipativa

OS.2 Migliorare i processi di elaborazione delle politiche/strategie di sviluppo urbano sostenibile

OS.3 Migliorare l'attuazione di pianificazioni integrate per uno sviluppo urbano sostenibile

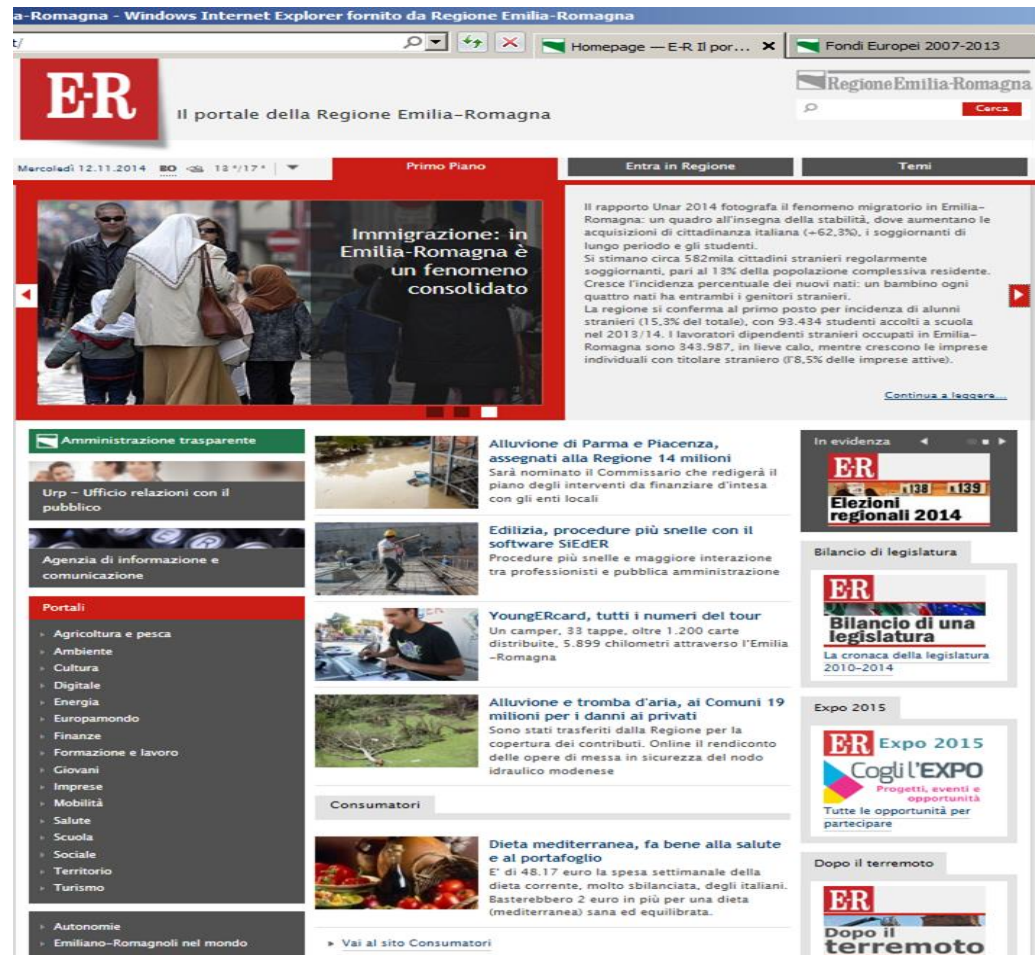
OS.4 Garantire che i responsabili delle politiche urbane, i decisori, i tecnici abbiano accesso alle conoscenze sviluppate dal programma e condividano il know how riguardo tutti gli aspetti dello sviluppo urbano sostenibile

<b>PRINCIPALI FONDI E PROGRAMMI DI CO-FINANZIAMENTO DELL'UE</b> Contributo per l'implementazione della Strategia EUSAIR*				
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI A GESTIONE REGIONALE</b>				
<a href="#">FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</a>	Il FESR mira a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione europea correggendo gli squilibri fra le regioni.			
<a href="#">FSE - Fondo Sociale Europeo</a>	Il FSE è rivolto al miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione nell'Unione europea e al supporto di persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà.			
<a href="#">FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale</a>	Il FEASR contribuisce allo sviluppo del settore agricolo, a renderlo più rispettoso del clima, più resiliente, competitivo e innovativo.			
<a href="#">FEAMP - Fondo Europeo per la politica marittima e della pesca</a>	Il FEAMP sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro nelle regioni costiere europee.			
<b>PROGRAMMI EUROPEI DI CO-FINANZIAMENTO A GESTIONE DIRETTA DELLA CE</b>				
<a href="#">LIFE 2014-2020 PER AMBIENTE</a>	Sottoprogramma AMBIENTE Budget 2236 mln	Priorità: • Ambiente ed efficienza delle risorse; • Biodiversità; • Governance ambientale e informazione.	Destinatari: Enti pubblici e privati nei 28 SM, Paesi EFTA, Paesi candidati e Paesi della Politica europea di vicinato. Tassi di co-finanziamento: variano tra il 55% e il 100% secondo il tipo di progetto. Link al programma: <a href="http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/">http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/</a>	Budget totale: 3,1 miliardi
	Sottoprogramma CAMBIAMENTI CLIMATICI 864 mln	Priorità: • Mitigazione; • Adattamento; • Governance dei cambiamenti climatici e informazione.		
<a href="#">HORIZON 2020 PER LA RICERCA E INNOVAZIONE</a>	Eccellenza Scientifica	• Consiglio Europeo per la Ricerca; • Tecnologie Future Emergenti; • Azioni Marie Skłodowska-Curie; • Infrastrutture per la Ricerca.	Destinatari: • Università e centri di ricerca e ricercatori; • Imprese (strumento dedicato alle PMI); • Enti pubblici, soggetti privati e altri soggetti giuridici, stabiliti in uno SM dell'UE e in paesi terzi. Tipologie di azioni e tassi di co-finanziamento: • Azioni di ricerca e innovazione: finanziamento di progetti di ricerca al 100%. • Azioni di Innovazione: il finanziamento - medio del 70% - è più concentrato su attività più vicine al mercato. • Coordinamento e azioni di supporto: il finanziamento - al 100% - copre il coordinamento e la messa in rete di progetti, programmi e politiche di ricerca e innovazione. • Sovvenzioni per la ricerca di frontiera - Consiglio Europeo della Ricerca • Sostegno per la formazione e lo sviluppo della carriera - Azioni Marie Skłodowska-Curie • Strumento per le PMI: contributo a forfait e supporto tecnico. Link al programma: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html</a>	Budget totale: 79,6 miliardi
	Leadership Industriale	• Nanotecnologie, Materiali avanzati, Biotecnologia, Processi di produzione avanzati, Spazio; • Accesso alla finanza di rischio; • Strumento per l'Innovazione nelle PMI.		
	Sfide della Società	• Salute, cambiamenti demografici e benessere; • Sicurezza alimentare, Agricoltura sostenibile, Ricerca marina e Bioeconomia; • Energia pulita, sicura ed efficiente; • Trasporti Integrati, Intelligenti e verdi; • Clima, Efficienza nell'uso delle risorse naturali e delle materie prime; • Società inclusive e innovative; • Società sicure.		
ALTRE AREE DI ATTIVITÀ DI ORIZZONTE 2020: l'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IIT); il Centro Comune di Ricerca (JRC); Azioni per diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione e Scienza con e per la società; European Atomic Energy Community.				
<a href="#">CONNECTING EUROPE FACILITIES PER INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENERGIA, ICT</a>	Sostegno ai progetti di interesse comune europeo nell'ambito dei trasporti, energia e ICT.	Destinatari: Le proposte sono presentate alla Commissione da uno o più Stati membri o, previo accordo degli Stati membri interessati, dalle imprese comuni o da imprese oppure organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Paesi terzi possono partecipare ad azioni di progetti d'interesse comune, ove la loro partecipazione sia necessaria per il conseguimento degli obiettivi dello stesso e ove essa sia debitamente giustificata. Il programma prevede sovvenzioni, appalti e strumenti finanziari. La gestione del programma è in capo all'Agenzia Europea INEA. Per il settore dei trasporti le sovvenzioni: • destinate a studi coprono il 50 % dei costi ammissibili; • destinate a lavori variano dal 20 al 40% secondo la tipologia; • destinate a sistemi e servizi basati su applicazioni telematiche variano dal 20 al 50%. Per il settore dell'energia le sovvenzioni ammontano al 50 % del costo ammissibile degli studi e/o lavori. Per il settore delle telecomunicazioni, il contributo dell'Unione non supera il 75 % dei costi ammissibili per le azioni nel settore dei servizi generici e per le azioni orizzontali, compresi mappature delle infrastrutture, gemellaggi e assistenza tecnica.		Budget totale: 14,9 miliardi (sette trasporti), 5,3 miliardi (per energia) e 1 miliardo (telecomunicazioni).

	Centrale E.	MED	Interreg E.	Adrion	Tot
Università di Bologna presentati approvati	14 in corso	12 in corso	1 0	18 in corso	45
Università di Ferrara presentati approvati	3	1	0	5	9
Università di MO e RE presentati approvati	2	6	0	5	13
Università di PR presentati approvati	0	0	0	3	3
Università Cattolica PC presentati approvati	0	0	0	1	1
<b>totali</b> presentati approvati	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>1</b> <b>0</b>	<b>32</b>	<b>71</b>



# Fonti informative regionali sulla CTE: le pagine web



**E-R** Il portale della Regione Emilia-Romagna

Mercoledì 12.11.2014 12:17

**Primo Piano**

## Immigrazione: in Emilia-Romagna è un fenomeno consolidato

Il rapporto Unar 2014 fotografa il fenomeno migratorio in Emilia-Romagna: un quadro all'insegna della stabilità, dove aumentano le acquisizioni di cittadinanza italiana (+62,3%), i soggiornanti di lungo periodo e gli studenti. Si stimano circa 582mila cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, pari al 13% della popolazione complessiva residente. Cresce l'incidenza percentuale dei nuovi nati: un bambino ogni quattro nati ha entrambi i genitori stranieri. La regione si conferma al primo posto per incidenza di alunni stranieri (15,3% del totale), con 93.434 studenti accolti a scuola nel 2013/14. I lavoratori dipendenti stranieri occupati in Emilia-Romagna sono 343.987, in lieve calo, mentre crescono le imprese individuali con titolare straniero (8,5% delle imprese attive).

[Continua a leggere...](#)

**Amministrazione trasparente**

- Urp - Ufficio relazioni con il pubblico
- Agenzia di informazione e comunicazione

**Portali**

- Agricoltura e pesca
- Ambiente
- Cultura
- Digitale
- Energia
- Europamondo
- Finanze
- Formazione e lavoro
- Giovani
- Imprese
- Mobilità
- Salute
- Scuola
- Sociale
- Territorio
- Turismo
- Autonomie
- Emiliano-Romagnoli nel mondo

**Alluvione di Parma e Piacenza, assegnati alla Regione 14 milioni**  
Sarà nominato il Commissario che redigerà il piano degli interventi da finanziare d'intesa con gli enti locali

**Edilizia, procedure più snelle con il software SiEder**  
Procedure più snelle e maggiore interazione tra professionisti e pubblica amministrazione

**YoungERcard, tutti i numeri del tour**  
Un camper, 33 tappe, oltre 1.200 carte distribuite, 5.859 chilometri attraverso l'Emilia-Romagna

**Alluvione e tromba d'aria, ai Comuni 19 milioni per i danni ai privati**  
Sono stati trasferiti dalla Regione per la copertura dei contributi. Online il rendiconto delle opere di messa in sicurezza del nodo idraulico modenese

**Consumatori**

**Dieta mediterranea, fa bene alla salute e al portafoglio**  
E' di 48,17 euro la spesa settimanale della dieta corrente, molto sbilanciata, degli italiani. Basterebbero 2 euro in più per una dieta (mediterranea) sana ed equilibrata.

[Vai al sito Consumatori](#)

**Elezioni regionali 2014**

**Bilancio di legislatura**

**Bilancio di una legislatura**  
La cronaca della legislatura 2010-2014

**Expo 2015**

**ER Expo 2015**  
Cogli l'EXPO  
Progetti, eventi e opportunità  
Tutte le opportunità per partecipare

**Dopo il terremoto**

**ER Dopo il terremoto**

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/cooperazione-territoriale-europea>

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/cooperazione-territoriale-europea>



**Grazie per l'attenzione**

***Stefania Leoni***

[sleoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:sleoni@regione.emilia-romagna.it)

Tel 051 527.32.75 - 051 527.81.46

[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)